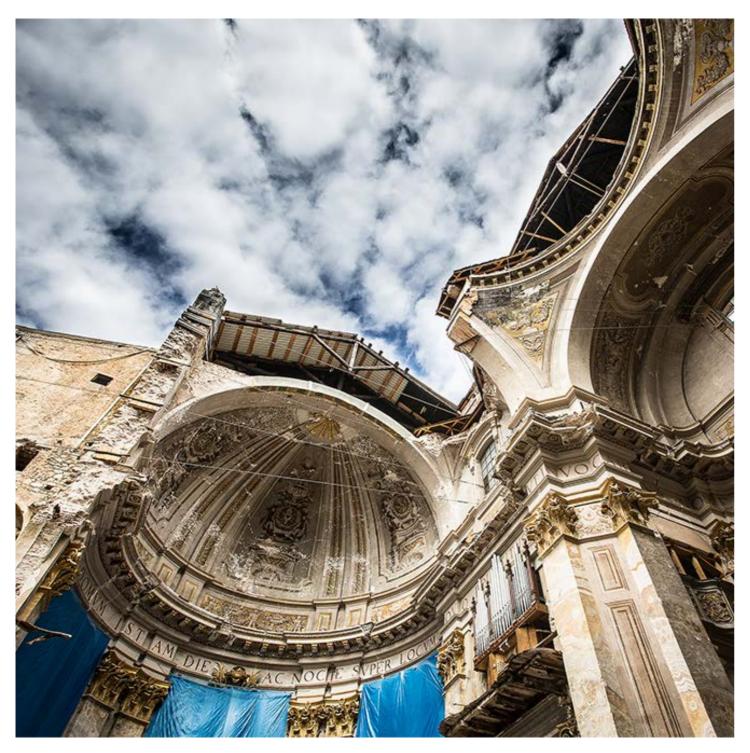


SiBeCu Sisma e Beni Culturali

PROGRAMMA INTENSIVO DI ALTA FORMAZIONE

Dal 7 giugno al 6 luglio 2019 Cascina Cuccagna - Milano





Che cos'è

SiBeCu è un programma intensivo di formazione dedicato allo studio della vulnerabilità sismica del patrimonio cultuale - dalla verifica, alla diagnostica applicata, fino agli scenari di intervento - con l'obiettivo di creare competenze specifiche per gli operatori del settore, pubblici e privati.

SiBeCu è un prodotto formativo concepito in seno a HyLab, **laboratorio di ricerca e sviluppo per i Beni Culturali** di **Hydea SpA**, una delle maggiori società di architettura e ingegneria in Italia. I corsi si terranno **tra il 7 giugno e il 6 luglio** a Milano, presso la <u>Cascina Cuccagna</u>, edificio seicentesco su cui è in corso un progetto pilota di prevenzione del rischio sismico selezionato dalla <u>Fondazione Cariplo</u> per "**Beni Culturali a Rischio 2018-2020**".

I moduli sono concepiti come «**stand alone**», per soddisfare **specifiche esigenze di approfondimento**, ma sono offerti anche come programma complessivo, per chi mira ad ottenere una vera e propria **full immersion** sul tema.



Il contesto

SiBeCu vuole approfondire II tema del rischio sismico sugli edifici antichi ed agglomerati urbani storici, che è divenuto oggi imprescindibile per chi opera nel settore Beni Culturali. II devastante terremoto del 2016 in centro Italia ha messo ancora una volta luce sulle fragilità del nostro patrimonio edilizio e sulla necessità di verifiche massicce sui Beni Culturali.

Una recente ricerca effettuata in Emilia-Romagna ha evidenziato come il livello medio della sicurezza sismica dei vecchi edifici, ovvero dei nostri centri storici, corrisponda al 35% di quanto richiesto per gli edifici nuovi.

L'introduzione, nel 2008, della **normativa unica sulle costruzioni** (aggiornata nel 2018) e, nel 2011, delle linee guida sui Beni Culturali non ha provocato un parallelo avvio di linee di formazione dedicate a chi si occupa di questo patrimonio, e le stesse università faticano a modificare i loro programmi per creare competenze specialistiche sull'argomento.

Tale ritardo è dovuto certamente alla **complessità delle procedure** introdotte dalle linee guida che di fatto implicano un'analisi complessa e dettagliata delle strutture, che sconfina sia nel campo dell'ingegneria sia in quello del restauro.



I promotori

HYLAB

HyLab è un laboratorio di ricerca, innovazione e formazione dedicato al patrimonio culturale. Sviluppa progetti di alto profilo tecnico-scientifico, in collaborazione con realtà pubbliche e private, in Italia e all'estero. HyLab nasce nel 2019 da HYDEA SpA, società di progettazione e consulenza con sede a Firenze, con una solida esperienza internazionale nel campo dei Beni Culturali. www.hy-lab.eu

CASCINA CUCCAGNA

Cascina Cuccagna è centro di cultura e partecipazione situato in centro a Milano. Uno spazio dinamico che diffonde idee d'innovazione, servizi sostenibili e progetti culturali. La Cascina è anche edificio storico del XVII secolo, restaurato e restituito alla fruizione da circa un decennio, oggi teatro di un progetto innovativo di prevenzione sismica.

www.cuccagna.org





A chi è rivolto

SiBeCu si rivolge a:

- Architetti specializzati in restauro architettonico e ingegneri, spesso chiamati ad affiancare i diagnosti nel delicato compito di individuare soluzioni soddisfacenti per ridurre il rischio sismico.
- **Professionisti giovani o a metà carriera**, che cercano una formazione specifica nel settore Beni Culturali.
- Figure tecniche e amministrative-gestionali che si occupano a diverso titolo di Beni Culturali e cercano uno strumento formativo per acquisire in breve tempo competenze considerate cruciali e/o strumenti immediatamente applicabili.



Perché SiBeCu

- Perchè è una full immersion che consente un apprendimento rapido, completo e innovativo.
- Perchè approfondisce il tema in 5 moduli che prevedono un totale di: 56 ore di lezioni frontali, 14 ore di esercitazioni e laboratorio, 10 ore di visite ai cantieri.
- **3.** Perchè offre ai partecipanti l'opportunità di entrare a fare parte di una rete di esperti e professionisti che si occupano di prevenzione sismica nell'ambito dei Beni Culturali.



Il programma formativo

Una **full immersion sul tema sisma e beni culturali** che passa **attraverso cinque moduli formativi**, ognuno con un focus sui seguenti aspetti:

- Il rischio sismico per i beni culturali: aspetti generali, meccanismi di danno, criteri di analisi.
- L'analisi di vulnerabilità: criteri metodologici e procedure.
- La diagnostica, il rilievo di dettaglio e la modellazione FEM al servizio delle valutazioni di vulnerabilità.
- Il progetto di restauro e miglioramento sismico su un bene culturale.
- Le tecniche di intervento per i beni culturali in zona sismica.

Ogni modulo corrisponde a 2 giorni di formazione intensiva: lezioni frontali si alternano a workshop di gruppo e attività di laboratorio volte a a testare le conoscenze acquisite, evidenziare dubbi e offrire immediati riscontri. Oltre ai docenti è prevista la presenza in aula di un facilitatore o di un coordinatore, per stimolare la partecipazione attiva dei corsisti e favorire la comprensione delle nozioni più complesse.

Il tipo di formazione si basa su simulazioni ed esercitazioni ispirate a modelli di apprendimento provenienti dagli Stati Uniti, mirate a consolidare le competenze acquisite dai partecipanti.

 Lerning by doing: attraverso la simulazione di scenari (tipo sisma, tipo patrimonio, ecc.) verranno proposti kit costruttivi e piattaforme mobili con cui i corsisti si eserciteranno, in modo da comprendere attivamente i meccanismi che aggravano o mitigano il rischio sismico sul patrimonio.

- Project work: i partecipanti, divisi in piccoli gruppi, avranno a disposizione casi studio reali su cui esercitare le competenze acquisite, effettuando sopralluoghi, redigendo un'analisi di vulnerabilità speditiva e proposte di progetto di miglioramento sismico.
- Role playing: simulando una situazione reale i partecipanti potranno sperimentare direttamente i punti di vista delle differenti professionalità coinvolte. A partire da un caso studio, i partecipanti nterpreteranno ad esempio il ruolo del coordinatore tecnico, del committente, dell'utente, ecc. e dovranno rapportarsi con i differenti specialisti (diagnosta, ingegnere progettista, geologo, ecc.).
- Brainstorming: i risultati degli esercizi verranno discussi tra i partecipanti e docenti così da arrivare a conclusioni ampiamente condivise sui casi studio affrontati.

Docenti



Luciano Ardito, ingegnere, specializzato nella consulenza e fornitura di servizi nel campo della diagnostica strutturale, monitoraggio, rilievi tridimensionali, prove in sito e di laboratorio su elementi strutturali e materiali da costruzione. Dopo venti anni di esperienza come direttore di laboratorio e direttore tecnico di Tecno-In, azienda italiana leader nel settore dei test di materiali e strutture, dal 2015 è libero professionista.



Giovanni Cangi, ingegnere libero professionista e associato di ricerca presso l'Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali del CNR. Lavora da anni nel settore del recupero strutturale antisismico di edifici monumentali e in ambito archeologico. È autore del "Manuale del Recupero Strutturale e Antisismico" e di numerose ricerche e pubblicazioni scientifiche e divulgative.



Rossella Di Lauro, architetto libera professionista, da oltre dieci anni collabora alla progettazione e direzione dei lavori sulle strutture archeologiche del sito archeologico di Ercolano, nell'ambito dell'Herculaneum Conservation Project. Le sue competenze specialistiche si fondano su una solida conoscenza del cantiere di restauro e sul continuo scambio multidisciplinare.



Matteo Gilberti, ingegnere, è partner e socio fondatore della società di ingegneria Work in Progress Srl. A partire dal 2003 si è occupato di servizi di verifica e controllo della qualità dei progetti nell'ambito di interventi di natura pubblica e privata. Dal 2011 sviluppa consulenze "su misura" per committenti privati e pubblici, volte alla pianificazione strategica, all'ingegnerizzazione, all'ottimizzazione dei costi e dei tempi di sviluppo e al project & construction management.



Fabio Maroldi è laureato in Architettura, dottore di ricerca AUIC, docente incaricato presso il Politecnico di Milano per l'insegnamento "Strutture e criteri di progettazione antisismica". È co-direttore di corsi di Formazione Permanente attivati presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale sui temi del rapporto Architettura-Struttura e sul Consolidamento e Riuso del costruito storico. Ha sviluppato i temi della ricerca nell'ambito dei luoghi dell'abitare colpiti da terremoti, partecipando ad attività sia di rilievo dei danni e valutazione dell'agibilità dei Beni Culturali sia di redazione degli strumenti per la ricostruzione post-sismica.



Paola Matilde Pesaresi è un architetto che si occupa da oltre vent'anni di conservazione e manutenzione di siti storici e archeologici. Dal 2005 è l'architetto del 'Herculaneum Conservation Project', una delle più significative collaborazioni pubblico-private al mondo dedicata alla salvaguardia di un sito archeologico, quello di Ercolano. Lavora per organizzazioni internazionali (Banca Mondiale, Commissione Europea) e società private in progetti di conservazione e valorizzazione di siti Patrimonio dell'Umanità. È responsabile di HyLab, una realtà di ricerca, sviluppo e formazione nell'ambito dei Beni Culturali.



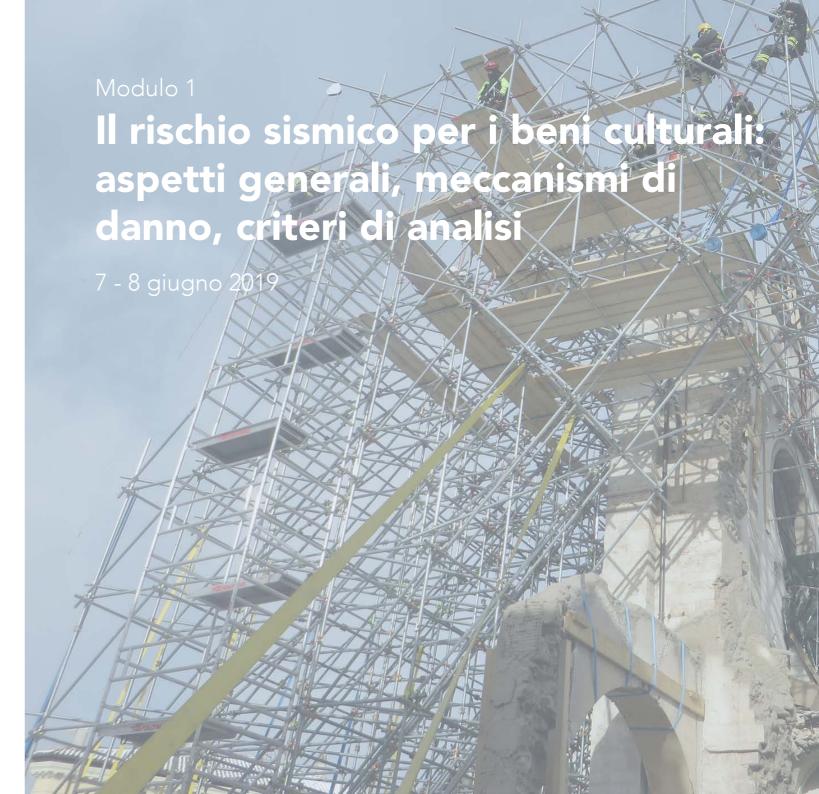
Sandra Tonna è architetto libero professionista e dottore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici. Le sue competenze di architetto spaziano dall'ambito professionale operativo a quello della ricerca accademica sul costruito storico. Attualmente collabora con l'Università di Parma sull'analisi della vulnerabilità sismica di quattro scuole e con il Politecnico di Milano e l'Università Tecnica di Atene (NTUA) sullo studio dell'efficacia di alcuni presidi antisismici rinvenuti nell'edilizia storica.



Fabio Vanerio, laureato presso la Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano. Afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Milano, svolge dal 2007 l'attività di docenza all'interno dei corsi di Teoria e Progetto di Costruzioni e Strutture. Nel Dicembre 2009 consegue il Diploma in Architettura Bio-Ecologica presso l'Associazione Nazionale ANAB - IBN - SIB. Insieme all'Architetto Luca Vanerio Costituisce lo Studio Vanerio affiancando all'attività didattica l'interesse per la progettazione architettonica ed ingegneristica attraverso l'implementazione BIM.



Giovanni Vercelli, ingegnere libero professionista, si occupa di progettazione, direzione lavori e collaudo di opere strutturali dal 1976. Ha acquisito una vasta esperienza nel consolidamento di edifici esistenti con struttura in muratura portante comprendente sistemi voltati, inserimenti moderni in cemento armato, acciaio e legno, tra cui edifici storici complessi e resti archeologici. È esperto di adeguamento e miglioramento sismico, lavora con la più innovativa strumentazione e software per l'elaborazione statica e dinamica, lineare e non lineare, di elementi strutturali, ivi comprese le tecnologie BIM.



Il rischio sismico per i beni culturali: aspetti generali, meccanismi di danno, criteri di analisi

Venerdì 7 e Sabato 8 giugno 2019 (16 ore)

PRIMO GIORNO

Introduzione (1h):

• Presentazione dello stato dell'arte, complessità ed esigenze.

Il rischio sismico per i beni culturali (5h):

- Il bene culturale e il suo uso, implicazioni sull'aumento del rischio.
- Criteri per l'analisi del rischio combinato: metodi di "risk assessment".
- La legislazione dei beni culturali: cosa è attualmente richiesto, la funzione delle Soprintendenze, il ruolo e le responsabilità dei vari professionisti coinvolti, le esigenze dei gestori.
- Panorama dei metodi di analisi della vulnerabilità simica.

Esercitazione (2h)

SECONDO GIORNO

L'analisi del rischio sismico nelle strutture antiche (6h)

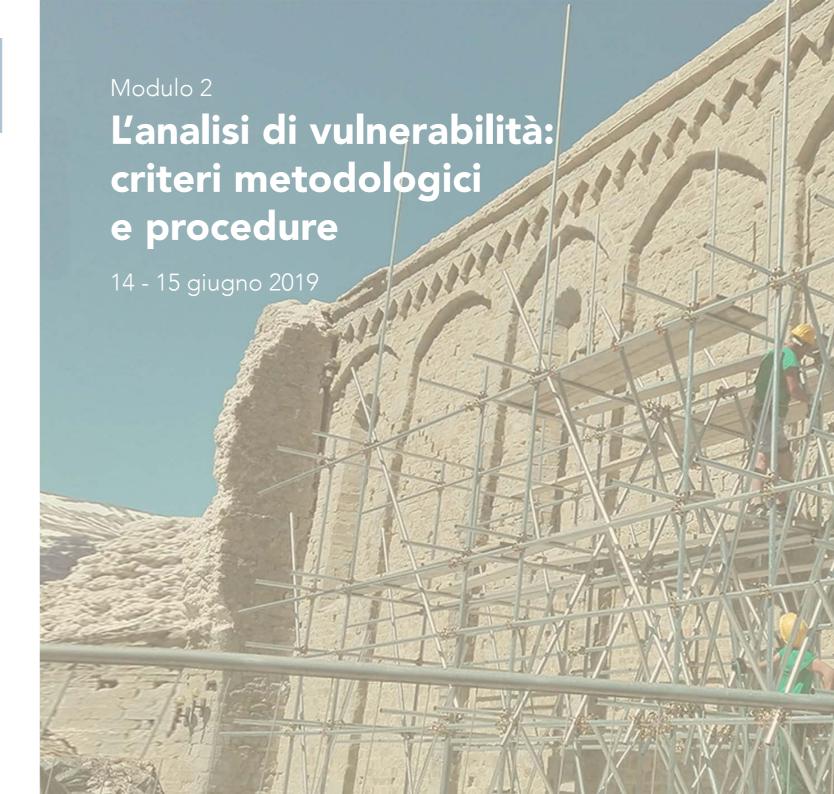
- Aspetti generali, meccanismi di danno elementari, criteri di analisi.
- Comportamento sismico delle strutture in muratura e muratura/legno.
- La morfologia del fabbricato, le tecniche costruttive e il loro ruolo nei dissesti.
- Il degrado dei pannelli murari e il suo ruolo nei dissesti.
- Il degrado degli orizzontamenti lignei e il suo ruolo nei dissesti.
- Lo studio dei cinematismi di collasso.

Esercitazione (2h)

DOCENTI

<u>Paola Matilde Pesaresi</u>, Architetto-Restauratore di strutture murarie in ambito storico e archeologico. <u>Giovanni Cangi</u>, Ingegnere, Associato di Ricerca presso l'ITABC

Sandra Tonna, Architetto-Restauratore



L'analisi di vulnerabilità: criteri metodologici e procedure

Venerdì 14 e Sabato 15 giugno 2019 (16 ore)

PRIMO GIORNO

Studi di vulnerabilità sui Beni Culturali (6h):

- Conoscenza del costruito in riferimento a NTC 2018 e Linee Guida BBCC.
- Metodologie operative e strumenti speditivi per la valutazione del danno post sisma.
- Obiettivi, procedure e metodi speditivi per l'analisi di vulnerabilità.
- Casi di studio.

Esercitazione (2h)

SECONDO GIORNO

Forme di vulnerabilità e modalità di collasso (6h):

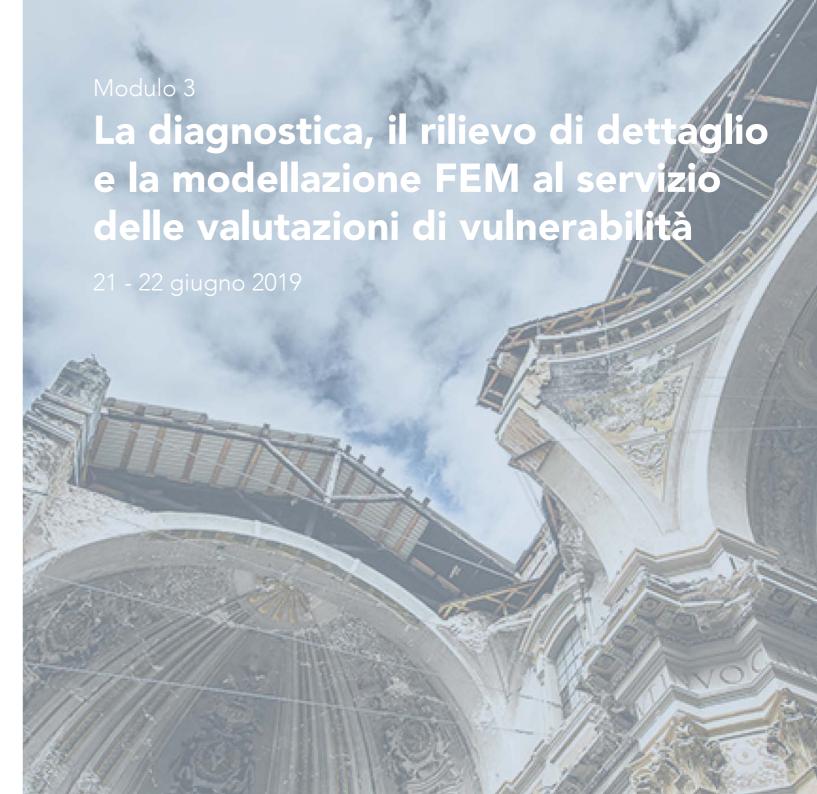
- Approfondimenti della conoscenza: caratterizzazione dei materiali, ammorsamenti, quadro fessurativo, discontinuità murarie, presenza trattenimenti.
- Sicurezza e conservazione del costruito: dalle forme di vulnerabilità allo studio cinematismi di collasso.
- Il caso studio della Cascina Cuccagna.

Esercitazione (2h)

DOCENTI

Fabio Maroldi, docente di "Strutture e criteri di progettazione antisismica" al Politecnico di Milano. Fabio Vanerio, architetto e docente presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale del Politecnico di Milano.

<u>Sandra Tonna</u>, Architetto-Restauratore specialista in conservazione di strutture storiche in ambiente sismico.



La diagnostica, il rilievo di dettaglio e la modellazione FEM al servizio delle valutazioni di vulnerabilità

Venerdì 21 e Sabato 22 giugno 2019 (16 ore)

PRIMO GIORNO

Introduzione (1h):

 La questione diagnostica: operatori certificati, la posizione del committente e del professionista, la normativa di riferimento.

Primo step - il rilievo di dettaglio a servizio dell'analisi di vulnerabilità (2h):

- Il processamento dei dati 3D acquisiti con tecniche di rilievo 'close-range'.
- BIM e analisi strutturale per la conservazione del bene culturale.

Secondo step - la diagnostica a servizio dell'analisi di vulnerabilità (3h):

- Panorama delle tecniche diagnostiche non invasive e micro-invasive utili all'analisi di vulnerabilità di un edificio storico.
- Prove in sito sui pannelli murari.
- Elaborazione dati.

Esercitazione (2h)

SECONDO GIORNO

Terzo step: approfondimenti diagnostici a servizio del progetto di miglioramento sismico su un bene storico (3h):

- L'utilizzo del georadar ad altissima definizione per la diagnosi non invasiva e speditiva del bene culturale
- Prove in sito sui solai lignei e moderni.
- Prove in laboratorio.
- Prove invasive e ispezioni.

La modellazione FEM per il bene culturale, limiti e potenzialità (3h):

- Costruzione del modello a elementi finiti, scenari individuati, materiali e vincoli.
- Forme e modi di vibrare della struttura.
- Casi studio.

Esercitazione (2h)

DOCENTI

Fabio Vanerio, architetto e docente presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale del Politecnico di Milano.

<u>Luciano Ardito</u>, Ingegnere, specialista in tecniche diagnostiche sul costruito storico.

<u>Giovanni Vercelli</u>, Ingegnere specialista in interventi sul costruito storico e archeologico.



Il progetto di restauro e miglioramento sismico su un bene culturale

Venerdì 28 e sabato 29 giugno 2019 (16 ore)

PRIMO GIORNO

Il progetto di restauro applicato ad edifici a rischio sismico (5h):

- Diverso patrimonio, diversi usi, diversi criteri: stabilire il confine del miglioramento possibile.
- Come si 'misura' un miglioramento sismico? Parametri e metodi.
- Il caso studio della Cascina Cuccagna: un progetto pilota ripetibile.
- La manutenzione come strumento di contenimento del rischio sismico.

Visita al cantiere in corso (1h).

Interviene *Andrea Di Stefano*, Presidente di Associazione Cantiere Cascina Cuccagna.

Gli aspetti autorizzativi (2h):

- Soggetti legittimati.
- Normativa di riferimento.
- Il ruolo degli enti.

SECONDO GIORNO

Criteri di consolidamento delle strutture murarie (3h):

- Consolidamento del pannello murario: criteri e tecniche.
- Consolidamento a iniezione.
- Consolidamento a cuci-scuci.
- Tiranti controventi, speroni.

Esercitazione (1h)

Tecniche di riduzione del rischio sismico sui solai (3h)

- I solai lignei: tecniche di rinforzo.
- I solai lignei: ancoraggi alla muratura.
- I solai moderni su strutture murarie antiche: complessità e soluzioni.

Esercitazione (1h)

DOCENTI

Rossella Di Lauro, Architetto-Restauratore di strutture murarie in ambito storico e archeologico.

Matteo Gilberti, Ingegnere, project manager e esperto gestione pratiche amministrative.

Giovanni Cangi, Ingegnere, Associato di Ricerca presso l'ITABC.

Giovanni Vercelli, Ingegnere specialista in interventi sul costruito storico e archeologico.



Le tecniche di intervento per i beni culturali in zona sismica

Venerdì 5 e sabato 6 luglio 2019

PRIMO GIORNO

Introduzione (1h):

• Inquadramento degli obiettivi didattici e messa in contesto: il cantiere di Cascina Cuccagna.

Murature semplici, archi e volte (3h)

- Tipologie, meccanismi di danno.
- Dissesti.
- Criteri di scelta delle tecniche di intervento.
- I consolidamenti.

Esercitazione e visita al cantiere (3h)

SECONDO GIORNO

Solai lignei (3h)

- Tipologie costruttive.
- Tipologie di dissesto.
- Tecniche di miglioramento sismico.

Esercitazione (1h)

Coperture in legno (3h)

- Tipologie costruttive.
- Tipologie di dissesto.
- Tecniche di miglioramento sismico.

Esercitazione (1h)

DOCENTI

Paola Matilde Pesaresi, Architetto-Restauratore di strutture murarie in ambito storico e archeologico. **Giovanni Cangi,** Ingegnere, Associato di Ricerca presso l'ITABC.

<u>Giovanni Vercelli</u>, Ingegnere specialista in interventi sul costruito storico e archeologico.

Come iscriversi

Costo di un modulo

2 giorni di formazione, 16 ore: 400 euro, iva inclusa.

Sconto Early Birds - dal 9 aprile all' 8 maggio 2019 300 euro, iva inclusa.

In caso di mancata raggiugimento del numero minimo di partecipanti la quota versata verrà rimborsata.

Costo complessivo per tutti i moduli

5 moduli formativi da 2 giorni ciascuno, (80 ore) 2000 euro, iva inclusa.

Sconto Early Birds - dal 9 aprile al 19 maggio 2019 1400 euro, iva inclusa.

In caso di mancata raggiugimento del numero minimo di partecipanti la quota versata verrà rimborsata.

Modalità d'iscrizione:

Procedura on-line sul sito web <u>www.sibecu.com</u> con pagamento a mezzo carta di credito o bonifico bancario in via differita.

Deadline iscrizioni Moduli

Il termine ultimo per iscriversi ad ogni singolo modulo è alle **ore 24:00 del mercoledì precedente l'inzio di ogni singolo modulo**.

Crediti Formativi Professionali

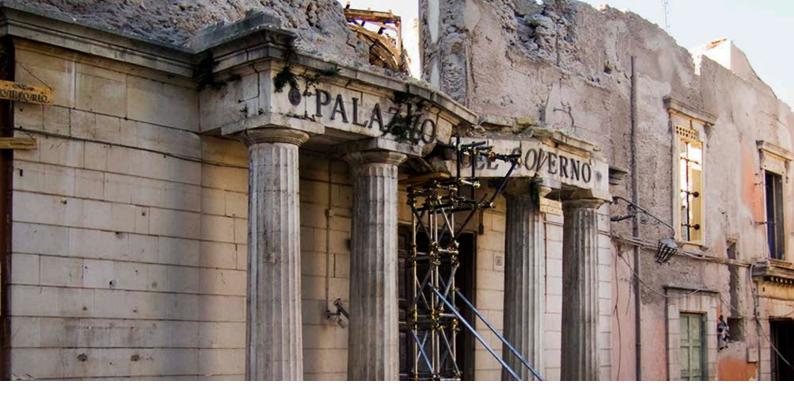
Per ogni modulo previsto dal programma formativo sono riconosciuti dalla <u>Consulta Regionale Lombarda</u> <u>degli Architetti</u> **15 crediti formativi professionali** (CFP) Per il rilascio dei crediti formativi gli architetti dovranno obbligatoriamente iscriversi anche sulla piattaforma <u>IM@ TERIA</u>, ricercando il corso, tra gli eventi di Consulta AL.

Convenzioni:

"Un posto a Milano - cucina, bar, foresteria in Cascina Cuccagna" riserva ai partecipanti sconti su pasti e pernottamento.

Per info:info@sibecu.com





HyLab

Via Cadore 29 20135 Milano https://hy-lab.eu/

Cascina Cuccagna

via Cuccagna 2, 20135 Milano www.cuccagna.org

Contatti

https://sibecu.com/info@sibecu.com

Cordinamento scientifico

Paola Matilde Pesaresi

Photo Credit

USS-sisma-MiBAC



Progetto di



Promosso da





Con la collaborazione di







